

Venerdì, nell'anticipo di A2 a Udine, la Fortitudo inizia l'ennesima caccia alla promozione. Il capitano (problema ad un dito) fuga ogni dubbio: lui ci sarà

# MANCINELLI

## «SOLIDI E IELLATI»



Stefano Mancinelli, 34 anni, è tornato alla Fortitudo la passata stagione. Nel 2005 con la maglia dell'Aquila vinse il tricolore SCHICCHI

**«Questa è una squadra esperta, ma nel precampionato è stata bersagliata dalla sfortuna. Non dobbiamo piangerci addosso: vorrà dire che ci "prepareremo" nelle prime gare»**

**di Damiano Montanari**  
BOLOGNA

**A**bile e arruolato. Ieri Stefano Mancinelli è tornato ad allenarsi. E, salvo altri sgambetti della dea bendata, venerdì sera sarà sul parquet del Pala-Carnera a dare il suo contributo alla Fortitudo. «Mi sento bene. Ho temuto di essermi rotto un dito, ma è stato un falso allarme. Sto

benissimo».

**Non si può dire lo stesso di una Fortitudo che, a causa dei numerosi infortuni, ha saltato di fatto la preparazione precampionato.**

«La preparazione è stata fatta a pezzi. L'emergenza ci ha indubbiamente condizionato, ma ora siamo questi e non dobbiamo piangerci addosso. Vorrà dire che ci "prepareremo" durante le prime partite di campionato».

**Venerdì a Udine si pre-**

**«La Virtus? Non ne parlo, sennò dicono che porto male»**

**senterà una squadra molto incertata. Con quale spirito?**

«Siamo molto carichi. A Udine sarebbe dura anche se fossimo nelle mi-

gliori condizioni, ma possiamo vincere».

**Senza Fultz ci sarà più spazio per il giovane Montanari. Che ne pensa di lui?**

«E' un bel giocatore, non si risparmia, ha capito di avere un'opportunità che forse non gli ricapiterà più nella vita e la sta sfruttando.

Ora deve stare tranquillo, difendere e portare avanti la palla. Poi, se riuscirà anche a trovare canestri importanti, come ha fatto in precampionato, tanto meglio».

**Questa Fortitudo funzionerà tanto più quanto il talento dei singoli sarà messo a disposizione del collettivo. Il gruppo ha già assimilato questa filosofia?**

«Quando abbiamo giocato quasi al completo, come ad esempio contro Imola, sì. Altrimenti è stato difficile. Ma il concetto è chiaro.

Con il talento individuale si può vincere qualche partita. Il campionato si vince solo se ognuno rinuncia a qualche tiro per servire un compagno in posizione migliore. Siamo in tanti a poter fare potenzialmente 20 punti a testa. E il pallone è uno solo».

**Un paio di aggettivi per descrivere questa Fortitudo?**

«Solida. Esperta. E, fin qui, sicuramente anche sfortunata».

**La decisione di Boniciolli di terminare prima del tempo l'amichevole con Rieti ha suscitato la reazione polemica degli avversari. Lei che idea si è fatto?**

«Eravamo rimasti in tre. Se si fosse fatto male un altro giocatore, saremmo andati a Udine a giocare con Comuzzo come playmaker. Non è stato uno scandalo. Boniciolli non è uno stupido».

**Il coach è sereno?**

«Ora che l'infermeria sta iniziando a svuotarsi, lo è di più».

**Qualcuno ritiene che i molti infortuni siano dovuti ad una preparazione sbagliata. Lei ci crede?**

«Se io sbatto un dito cadendo, o Gandini si infortuna a una caviglia, Fultz a una spalla e McCamey a un polso, è solo questione di sfortuna. L'anno scorso la pre-

parazione è stata infinitamente più pesante».

**Quanto vi ha danneggiato l'assenza di un campo definito di allenamento?**

«La maggior parte delle squadre non ha un campo fisso per allenarsi. Molti criticano il Torreverde. Ma, se diventerà quello che è stato detto, per il basket sarà una struttura unica in Europa».

**Con cinque trasferte nelle prime sei giornate quale sarà l'obiettivo della Fortitudo?**

«Sarei contento se tutti gli infortunati tornassero in campo. Perché in quel caso vinceremmo».

**In precampionato la Virtus non ha brillato. Secondo lei perché?**

«Se ne parlo male, mi criticano. Se ne parlo bene, dicono che porto sfortuna. Quindi non ne parlo».

**I tanti infortuni hanno ridimensionato l'obiettivo della Fortitudo?**

«No. Perché l'obiettivo è entrare nei play off e cercare di fare il massimo nella post season».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**34**

**anni**

L'età di Mancio, uno dei simboli della Fortitudo. Li ha compiuti il 17 marzo

**6**

**il numero**

...di maglia di Mancinelli, lo stesso presente sulla sua Porsche nera

## INFERMERIA

### PROSEGUE L'EMERGENZA DEI LUNGHI

**BOLOGNA - (D.M.) IERI LA FORTITUDO È TORNATA AD ALLENARSI: AL MATTINO PRESSO LA palestra Furla, al pomeriggio al PalaDozza. Buone notizie per il reparto esterni: ferma restando l'assenza prevista di Fultz, che dovrebbe tornare ad allenarsi la prossima settimana, McCamey, che ha recuperato dal problema al polso, e Legion, che ha smaltito l'influenza, hanno ricominciato a lavorare con il gruppo, così come Amici; il quale tuttavia non potrà essere impiegato ad Udine per squalifica. L'emergenza persiste invece nel reparto lunghi. Con Gandini e Chillo ancora in dubbio - dovrebbero tornare ad essere disponibili oggi - al momento coach Boniciolli potrebbe contare sotto canestro solo sui rientranti Pini e Mancinelli.**

